

VERBALE N. 60

Oggi 28 settembre 2023 alle ore 13,45 si è riunito presso la sede sociale in Cremona, via Colletta, n. 1, ai sensi dell'art. 15 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione della Società convocato dall'Avv. Elena Bernardini nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, per discutere e deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno:

- *omissis* -

3. Nomina dei soggetti deputati al ruolo di RUP in via permanente ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023: determinazioni.

- *omissis* -

Sono presenti presso la sede sociale il Presidente avv. Elena Bernardini e l'arch. Bruna Gozzi – Consigliere di Amministrazione.

E' collegato in videoconferenza dalla propria sede il Vice Presidente sig. Pier Luigi Mottinelli.

E' pure presente presso la sede il Revisore Unico, rag. Carlo Fogliata.

E' pure presente presso la sede sociale il Direttore Generale ing. Roberto Salvadori.

Prende la parola il Presidente avv. Elena Bernardini che, constatata la presenza di n. 3 Consiglieri su n. 3 componenti il Consiglio di Amministrazione, dichiara che la seduta, regolarmente convocata, è validamente costituita.

Richiamata la massima del Consiglio Notarile di Milano n. 187 dell'11 marzo 2020 e lo studio n. 41/2023 del Consiglio Notarile del 21 luglio 2023, per cui in caso di riunioni collegiali a distanza, "*il segretario verbalizzante assiste alla riunione assembleare solo mediante mezzi di telecomunicazione*", si propone la nomina del Segretario della riunione nella persona dell'avv. Mara Bergomi, collegata in videoconferenza dalla propria sede.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, approva.

Il Presidente passa dunque alla trattazione dell'ordine del giorno.

- *omissis* -

3 – Nomina dei soggetti deputati al ruolo di RUP in via permanente ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023: determinazioni

Il Presidente invita il Direttore a procedere all'illustrazione del punto dell'ordine del giorno.

In ottemperanza a quanto prescritto dal D.Lgs. 36/2023 all'art. 15, commi da 1. a 4. ed in linea con quanto previsto dagli art 3 e 4 del “REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI AFFIDAMENTI DI LAVORI DI VALORE INFERIORE A EURO 500.000,000 E DI SERVIZI E FORNITURE, NONCHE’ DI SERVIZI RELATIVI ALL’INGEGNERIA, ALL’ARCHITETTURA E AGLI ALTRI SERVIZI TECNICI DI VALORE INFERIORE ALLA SOGLIA PREVISTA PER GLI AFFIDAMENTI DIRETTI” approvato dal CDA nella seduta del 12/07/2023, si propone una organizzazione della gestione dei processi produttivi (denominati Commesse) mediante la distribuzione di responsabilità specifiche per le risorse in organico in funzione della professionalità e del livello di inquadramento contrattuale di ciascuno.

Il Nuovo Codice degli Appalti prevede una ridefinizione delle figure principali che governano il procedimento e precisamente:

- RUP, Responsabile unico del progetto;
- Responsabile del procedimento per una singola fase di attuazione del progetto ai sensi del comma 4 del sopracitato articolo 15 del D.Lgs 36/2023 che recita:

“Ferma restando l’unicità del RUP, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, possono individuare modelli organizzativi, i quali prevedano la nomina di un responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e un responsabile di procedimento per la fase di affidamento. Le relative responsabilità sono ripartite in base ai compiti svolti in ciascuna fase, ferme restando le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento del RUP.”

Il RUP deve essere nominato tra i dipendenti assunti in possesso dei requisiti

di cui all'allegato I.2 del Codice e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati.

La proposta della Direzione prevede la nomina del RUP nelle persone del Direttore stesso, dell'ing. Becchi e della rag. Marconi a rotazione e secondo la natura e l'importo delle Commesse, tenuto conto del possesso dei requisiti per l'espletamento della specifica procedura. I RUP saranno affiancati nella loro attività da Responsabili di fase ovvero da Tecnici ed Amministrativi adeguatamente preparati e con le necessarie professionalità. L'attività di questi ultimi responsabili di fase sarà prevalentemente connessa alla gestione delle procedure di affidamento (personale amministrativo) ed ai rapporti operativi con i Consulenti tecnici (personale tecnico).

L'organizzazione prevede, nell'ambito dell'acquisizione di beni, forniture e servizi, l'emissione da parte del Direttore con delega permanente, di una "Determina a contrarre" in base alla richiesta di approvvigionamento formulata da parte di un Proponente e contestuale nomina del RUP tra i soggetti individuati in via permanente dal Consiglio di Amministrazione e, ove si riterrà opportuno, di RP per le fasi di affidamento e per la gestione dei rapporti operativi con il Contrente.

La procedura di affidamento si conclude con determina di approvazione preparata dal RUP e dal RP e sottoscritta dal Direttore.

Lo schema di massima delle due determine, ancora passibile di revisioni e/o aggiornamenti qualora necessari alla migliore conformazione dei testi al nuovo Codice Appalti, è portato all'attenzione del CdA per opportuna informativa. Le determine hanno lo scopo di ottemperare al Regolamento aziendale e di assicurare una prassi omogenea che è particolarmente

opportuna anche avuto riguardo alla necessità della certificazione aziendale. In questo modo si andrebbe a formalizzare una procedura per gli affidamenti che si ritiene necessaria anche per l'ottenimento della certificazione ISO 9001. Inoltre si avrebbe un sistema ordinato e razionale che consentirebbe un più facile inserimento dati nel software gestionale.

Si propone, pertanto, al CdA di:

- Deliberare la nomina come RUP in via permanente dei seguenti

Dipendenti:

ing. Salvadori Roberto,

ing. Becchi Giovanni,

rag. Marconi Patrizia.

L'individuazione del RUP competente per ciascuna procedura avverrà a rotazione, in base alla natura e all'importo delle Commesse, tenuto conto del possesso dei requisiti per l'espletamento della specifica procedura.

I RUP così individuati possono a discrezione nominare Responsabili di gestione di fase tra i Dipendenti che posseggano i requisiti di professionalità necessari. Il Presidente richiama l'attenzione del Direttore, alla Normativa del Nuovo Codice degli Appalti che richiede per la nomina del RUP il possesso di specifici requisiti e di competenze adeguate.

Il Direttore che andrà in concreto a nominare a rotazione il Responsabile Unico di Progetto dovrà, quindi, valutare il possesso dei succitati requisiti prima della nomina.

- *omissis* -

Terminata l'illustrazione, il C.d.A., all'unanimità, approva la proposta del
Direttore sopra illustrata.

- *omissis* -

Alle ore 15.45 il Presidente, non chiedendo alcuno dei presenti la parola,
dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(Avv. Elena Bernardini)

IL SEGRETARIO
(Avv. Mara Bergomi)

